

Bilancio 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	157.250,00	162.350,00
2) Impianti e macchinari	-	12,00
3) Attrezzature	88.884,00	91.201,00
4) Altri beni	673.901,00	545.780,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.233,00
Totale immobilizzazioni materiali	920.035,00	801.576,00
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	25.000,00	25.000,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.000,00	25.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	945.035,00	826.576,00
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.073,00	22.329,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso utenti e clienti	16.073,00	22.329,00
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	-	-
3) Verso enti pubblici		

Esigibili entro l'esercizio successivo	557.567,00	382.779,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti pubblici	557.567,00	382.779,00
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	-	-
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.814,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	321.409,00	321.409,00
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	321.409,00	324.223,00
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.520,00	90,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso enti del Terzo settore	1.520,00	90,00
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96,00	237,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	96,00	237,00
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti da 5 per mille	-	-
11) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.332,00	1.020,00
Totale crediti	897.997,00	730.678,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	778.831,00	849.798,00
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	1.163,00	3.592,00
Totale disponibilità liquide	779.994,00	853.390,00
Totale attivo circolante (C)	1.677.991,00	1.584.068,00
D) Ratei e risconti attivi	50.896,00	46.133,00
TOTALE ATTIVO	2.673.922,00	2.456.777,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto	Periodo corrente	Periodo corrente
I - Fondo di dotazione dell'ente	800.104,00	800.104,00
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	83.661,00	80.021,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	281.549,00	301.314,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	318.074,00	152.891,00
Totale patrimonio vincolato	683.284,00	534.226,00
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	555.458,00	463.238,00
2) Altre riserve	1,00	-
Totale patrimonio libero	555.459,00	463.238,00
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	63.417,00	118.220,00
Totale Patrimonio Netto	2.102.264,00	1.915.788,00

B) fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	-	20.000,00

Totale fondi per rischi ed oneri	-	20.000,00
---	---	------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.023,00	37.212,00
--	------------------	------------------

D) Debiti

1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-

2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	564,00	166,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	564,00	166,00

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	60.000,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	60.000,00

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	288.906,00	183.103,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	288.906,00	183.103,00

8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	-	-

9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.590,00	29.001,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	28.590,00	29.001,00

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.558,00	37.151,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.558,00	37.151,00

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.671,00	42.352,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	44.671,00	42.352,00

12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192,00	274,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	192,00	274,00

Totale debiti	399.481,00	352.047,00
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti passivi	134.154,00	131.730,00
------------------------------------	-------------------	-------------------

TOTALE PASSIVO	2.673.922,00	2.456.777,00
-----------------------	---------------------	---------------------

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	251.294	278.921	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.070	4.470
2) Servizi	463.583	526.814	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	440	480
3) Godimento beni di terzi	70.172	56.288	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	919.661	865.088	4) Erogazioni liberali	183.467	62.181
5) Ammortamenti	236.993	207.979	5) Proventi del 5 per mille	0	2.452
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	20.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	207.158	45.389	8) Contributi da enti pubblici	35.353	46.589
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.633.544	1.604.542
9) <u>Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</u>	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	261.798	240.858
10) <u>Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</u>	- 42.125	- 126.870	11) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.106.736	1.873.609	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.118.672	1.961.572
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	11.936	87.963
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.789	16.677	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	21.778	22.462	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	86.734	82.950
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	29.160	32.976	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	595	1.504	8) <u>Erogazioni liberali</u>	19.617	22.393
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	61.322	73.619	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	106.351	105.343
			Avanzo/disavanzo attività diverse	45.029	31.724
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	3.201	1.908	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	23.722	12.541
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.201	1.908	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	23.722	12.541
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	20.521	10.633
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	17	0	1) Da rapporti bancari	7.868	7.697
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			

6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	17	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.868	7.697
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	7.851	7.697
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	2.171.276	1.949.136	Totale proventi e ricavi	2.256.613	2.087.153
			Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	85.337	138.017
			Imposte	21.920	19.797
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	63.417	118.220

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CESENA - ODV

C. F. 04115210495

Sede in VIA ZUCCHERIFICIO N. 85 - 47521 CESENA' (FC)

Relazione di Missione Bilancio 31/12/2022

Informazioni di carattere generale

L'Associazione denominata **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena - ODV"**, ai sensi del D. Lgs. n. 178 del 28 dicembre 2012, è stata formalmente costituita con atto del 30.10.2014; ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Titolo II del libro I del codice civile, e risulta iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1, Dpr n. 361/2000 e della L.R. n. 37/2001, con determinazione dirigenziale n. 8678 del 10.07.2015 al numero 959;

Essa risulta iscritta anche al registro delle Organizzazioni di volontariato al numero 4214 con determinazione regionale n. 849 del 18.01.2019 (e con effetto dal 03.08.2017). In data 16/08/2022 con Determinazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 15697 e stata iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con iscrizione cumulativa di tutti i comitati territoriali della Croce Rossa Italiana già iscritti nei preesistenti registri regionali.

In data 25.10.2019 l'associazione, a rogito dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna, ha adeguato il proprio statuto alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore) sulla base dello schema di statuto-tipo dei comitati CRI approvato con delibera n. 84 del Consiglio direttivo nazionale della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicitare le sue attività sul territorio italiano tramite i suoi organi e articolazioni territoriali.

Il Comitato non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo generale, sancito all'art. 7 del proprio statuto, quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo **il Comitato**, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, **si propone in particolare di:**

- a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa

- l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

Compiti di interesse pubblico

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, **le seguenti attività di interesse pubblico** sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, dagli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusione a della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

Accordi, obbligazioni e attività diverse

Il Comitato può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione. Tali accordi sono regolarizzati unicamente per iscritto e non possono vincolare e/o costringere in nessun modo il Comitato ad agire contro i Principi Fondamentali né ledere la sua completa indipendenza ed autonomia.

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

Il Comitato può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.

Come previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività suddette le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stipulano convenzioni prioritariamente con il Comitato e l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale.

Per lo svolgimento delle attività precedentemente indicate comprese quelle di interesse pubblico possono anche essere promosse direttamente od indirettamente iniziative di ricerca, documentazione e comunicazione utili o necessarie alla raccolta di fondi, alla promozione di iniziative di sostegno o alla presentazione di progetti nel rispetto di direttive nazionali.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, può esercitare come previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, attività diverse da quelle di interesse pubblico di cui all'art. 7 dello Statuto, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto Ministeriale di cui al medesimo articolo 6.

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto e regime fiscale applicato

Il comitato risulta iscritto nella sezione delle ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO con determinazione numero 15697 del 16/08/2022.

Dal punto di vista fiscale, in attesa dell'autorizzazione dell'unione europea all'applicazione delle norme contenute nel TITOLO X del D.Lgs 117/2017 secondo il disposto di cui all'art. 104 comma 2 del medesimo D.Lgs, l'ente applicherà le disposizioni di cui alla Legge 266/1991, del DM 25.05.1995, del D.Lgs 460/1997 e del D.Lgs 446/1997.

Secondo tali disposizioni le operazioni effettuate dalle organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 non si considerano cessione di beni né prestazioni di servizi ai fini IVA e nemmeno costituiscono esercizio di attività commerciali lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale.

Anche eventuali attività commerciali e produttive eventualmente svolte, non costituiscono redditi imponibili qualora sia documentato il loro totale impiego per fini istituzionali e qualora rispettino i requisiti di "marginalità" cui al citato dm 25.05.1995.

L'ente risulta invece soggetto ad IRAP secondo quanto disposto dal D.Lgs 446/1997.

Ambito territoriale e sedi

L'ambito territoriale del Comitato di Cesena comprende i Comuni di Cesena, Verghereto, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Sogliano al Rubicone.

La sede legale è situata in Via Zuccherificio, 85 a Cesena (FC) con un'unità territoriale presente a Sogliano al Rubicone in Via Camillo Benso Conte di Cavour n. 23.

SEDE CENTRALE - CESENA

Via Zuccherificio, 85
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 611111
Email cesena@cri.it
PEC cl.cesena@cert.cri.it

UNITÀ TERRITORIALE – SOGLIANO AL RUBICONE

Via Camillo Benso Conte di Cavour, 23
47030 Sogliano sul Rubicone (FC)
Email crisogliano@hotmail.com

Struttura amministrativa e organizzativa dell'ente.

L'Associazione "Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena - ODV", è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da n. 5 membri, i quali prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio. Il mandato dura 4 anni.

Il Consiglio attualmente in carica è stato eletto all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 16.02.2020 con insediamento del 21.02.2020.

L'organo di controllo ed il Revisore dei conti, sono funzioni attribuite al Dott. Jacopo Casanova, iscritto al n. 250 A dell'Ordine dei dottori Commercialisti di Forlì-Cesena ed iscritto nel registro dei revisori legali al n. 69620 con provvedimento del 04.07.1996 pubblicato in G.U. n. 56 bis del 12.07.1996.

Personale Volontario

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente di Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basino sul rispetto e sulla solidarietà.

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

I Soci iscritti al 31.12.2023 sono 385 ripartiti come di seguito indicato:

Classe per età	Valori all'inizio dell'esercizio		Totale	Valori alla fine dell'esercizio		Totale	Note
	Uomo	Donna		Uomo	Donna		
Over 32	140	151	291	140	146	286	
Under 32	39	61	100	40	59	99	
Totale	179	212	391	180	205	385	

I Soci nel corso dell'anno hanno svolto complessivamente oltre 24.000 ore di servizio

I volontari svolgono il loro servizio a titolo completamente gratuito, salvo il rimborso di spese per pasti e/o spese di viaggio effettivamente sostenuti e documentati, preventivamente autorizzati.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono svolte 2 assemblee soci.

Nel corso del 2023 per la formazione interna:

- ✓ è stato organizzato n. 1 corso di formazione Operatore TS (Trasporto Sanitario in Ambulanza) per nuovi volontari soccorritori che ha coinvolto in totale 20 discenti. Volontari impiegati nell'organizzazione n. 25 – Ore formazione 22 + 12 h di tirocinio effettuate da ciascun discente durante l'anno
- ✓ è stato organizzato n. 1 Corso per il rilascio della Patente CRI Modello 138/055 per la guida di ambulanze di soccorso e automediche che ha coinvolto n. 20 discenti (5 volontari del Comitato e 15 esterni). Ore dedicate 150 – Volontari impiegati nell'organizzazione n. 3
- ✓ sono stati organizzati n. 4 corsi di aggiornamento volontari operatori TSSA per un totale di 40 ore di formazione che ha coinvolto n. 78 volontari
- ✓ sono stati organizzati n. 3 corsi per Esecutore BLS Sanitario adulto e pediatrico che hanno coinvolto 35 discenti volontari. Ore formazione 24 - Volontari istruttori impiegati n. 6
- ✓ è stato organizzato n. 1 corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana per un totale di 20 ore di formazione che ha coinvolto n. 48 nuovi volontari
- ✓ è stato organizzato n. 1 percorso "Gioventù" di due giornate rivolto ai volontari con età compresa fra i 14 ai 31 anni propedeutico per tutte le attività e i corsi dell'area Giovani. Volontari coinvolti n. 22
- ✓ sono stati organizzati n. 6 corsi di Informazione e Formazione in materia di salute e sicurezza per volontari CRI (SICC) per un totale di 30 ore di formazione che ha coinvolto n. 113 volontari
- ✓ sono stati organizzati n. 7 corsi di Informazione e Formazione in materia di salute e sicurezza per volontari CRI On Line (SICCOL) per un totale di 35 ore di formazione che ha coinvolto n. 98 volontari
- ✓ Nel corso del 2023 sono stati formati 4 Trainer Manovre salvavita, 2 Trainer TSSA, 2 Trainer di Protezione Civile, 1 Trainer per Operatore Sociale Generico.

Illustrazione delle poste di bilancio

Struttura del bilancio

Le caratteristiche dimensionali dell'associazione "Croce Rossa Italiana – Comitato di Cesena – ODV" per l'esercizio 2023, impongono obbligatoriamente la redazione del bilancio di esercizio secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs 117/2017.

In base a tale norma il bilancio dell'Associazione chiuso al 31 dicembre 2023, redatto con il criterio della competenza economica, è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, documenti questi da redigersi, ai sensi del comma 3 del suddetto art. 13, in base alla modulistica allegata al D.M. 05.03.2020 ed in particolare agli schemi di cui al MOD. A per lo stato Patrimoniale, MOD. B per il Rendiconto gestionale e MOD. C per la relazione di missione.

Premessa

La predisposizione del bilancio d'esercizio di cui all'articolo 13, comma 1 del d.lgs. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

In seguito alla pubblicazione nella versione definitiva del principio contabile n. 35, "Principio Contabile ETS", da parte dell'Organismo Italiano di contabilità, gli enti del Terzo Settore pertanto osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal suddetto principio contabile n. 35 "Principio Contabile ETS".

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (avanzo / disavanzo di esercizio).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati in una riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine.
- con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- Il rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto della suddivisione dell'intera area gestionale nelle cinque sub-aree identificate nello schema di legge.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata; i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, oltre che degli schemi di cui al MOD A e MOD B allegati al DM 05.03.2020, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si segnala in questa sede che a seguito della Nota del Ministero del Lavoro e della Politiche sociali n. 7221 del 12.06.2023 si è provveduto alla classificazione delle attività di interesse generale svolte con margine positivo all'interno della sezione B "Attività diverse" e conseguentemente si è reso necessario adeguare la classificazione effettuata lo scorso esercizio.

Criteri di valutazione.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, con la specificazione che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente e che sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, inclusa, l'eventuale IVA indetraibile, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento applicate, che sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio:

- fabbricati	3%
- impianti e macchinari	25%
- attrezzature industriali e commerciali, comprese le attrezzature varie e minute	15%
- altri beni:	
o autovetture	25%
o autocarri	20%
o macchine d'ufficio elettroniche	20%
o altri beni materiali di valore minuto	100%
o impianti e macchinari	25%
o attrezzature industriali e commerciali, comprese le attrezzature varie e minute	15%

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

Finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio sino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Non sono svalutati poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze Finali

Non sono presenti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, alla realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali ed all'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'O.I.C. 15, par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

In particolare:

- i singoli crediti verso clienti sono complessivamente iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale;
- i crediti tributari sono formati da crediti certi verso l'Erario e sono iscritti al loro valore nominale;
- i crediti verso altri sono iscritti per il loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è suddiviso in:

- *Fondo di dotazione dell'ente*
La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.
- *Patrimonio vincolato*
Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.
- *Patrimonio libero*
Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi rischi ed oneri

I *fondi per rischi* rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, nell'esercizio si è provveduto a riclassificare poste di debiti a stanziamento al fondo rischi già esistente.

I *fondi per oneri* rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Debiti

I debiti sono iscritti tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'O.I.C. 19, par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta e non ancora versate alla data del bilancio.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non presenti a bilancio

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Associazione, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Associazione sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore collegata ad un evento futuro e incerto la cui mancata manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce

in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate".

Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Continuità aziendale

Ai sensi di quanto disposto dal principio contabile n. 35 O.I.C., il presente bilancio è redatto in base al presupposto che l'ente sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, laddove con "prevedibile futuro" si intendono almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
0	0	0

	1) costi di impianti e di ampliamento;	2) costi di sviluppo	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) avviamento	6) immobilizzazioni in corso e acconti	7) altre.	Totale
Valore di inizio esercizio								
Costo				1.206				1.206
Ammortamenti (Fondo amm.)				1.206				1.206
Valore di bilancio				0				0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Ammortamento dell'esercizio								
Eliminazione del bene								
Eliminazione del fondo								
Giroconti positivi (riclas.)								
Giroconti negativi (riclas.)								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo				1.206				1.206
Ammortamenti (Fondo amm.)				1.206				1.206
Valore di bilancio				0				0

Non risultano presenti "costi di impianto e di ampliamento" né "costi di sviluppo"

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
920.035	801.576	118.459

	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature	4) Altri Beni	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	170.000	9.492	202.515	1.580.680	2.233	1.964.920
Ammortamenti (Fondo amm.)	7.650	9.480	111.314	1.034.900		1.163.344
Valore di bilancio	162.350	12	91.201	545.780	2.233	801.576
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			22.848	396.420		419.268
Ammortamento dell'esercizio	5.100	12	21.215	239.826		266.153
Eliminazione del bene		9.492	90.199	92.254	933	192.878
Eliminazione del fondo		9.492	85.015	63.715		158.222
Giroconti positivi (riclas.)			1.234	1.300		2.534
Giroconti negativi (riclas.)				1.234	1.300	2.534
Altre variazioni						-
Totale variazioni	- 5.100	- 12	- 2.317	128.121	- 2.233	118.459
Valore di fine esercizio						
Costo	170.000	-	136.398	1.884.912	-	2.191.310
Ammortamenti (Fondo amm.)	12.750	-	47.514	1.211.011	-	1.271.275
Valore di bilancio	157.250	-	88.884	673.901	-	920.035

Terreni e fabbricati:

Si tratta di un immobile ad uso magazzino sito in Cesena – Via Genova, acquistato nel 2021, per il quale l'assemblea degli associati aveva deliberato un vincolo di euro 128.127 sull'avanzo di gestione dell'esercizio 2020 ed il Consiglio Direttivo, nel corso dell'anno 2021, ha istituito una riserva vincolata per la rimanente parte di costo precedentemente non coperta pari ad euro 41.873.

Tale vincolo, in ossequio al principio contabile O.I.C. 35 par. 19, viene rilasciato a conto economico in funzione della vita utile del bene, vita utile qui stimata in anni 33 complessivi.

Attrezzature

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Teli in poliestere per Gazebo fisso con Logo	1.147
Gazebo 3x3 Mastertent	3.919
Carrello elevatore Still RX20-16 usato	6.000
N. 12 Radio Portatili Hytera + Microfono	8.686
Gommone Rafting in Pvc Rescuer	2.003
Alimentatore per Monitor defibrillatore	1.093
Totale	22.848

Si specifica che le suddette attrezzature, a parte il gazebo, sono state acquistate con fondi pervenuti all'Associazione dalle donazioni riferibili all'alluvione del maggio 2023 e pertanto vincolate a tale causa.

In ossequio al principio OIC 35 par.20 b, la riserva generata dalla donazione vincolata viene rilasciata a rendiconto gestionale in contropartita alla voce "Erogazioni liberali".

Altri beni

Le acquisizioni dell'esercizio ineriscono all'acquisto di:

SKODA KODIAQ AUTOMEDICA	54.900
SUZUKI SWIFT HYBRID + LIVREA	21.720
CRI 524AI FC32 FIAT DUCATO	81.400
LED BLU E MONTAGG.GANCIO	892
CRI602AI FC44 FIAT DUCATO	81.400
BRAVETTA ACCIAIO	50
QUAD SPORTSMAN 570 4X4	11.346

CARRELLO RIMORCHIO	7.250
DUCATO ZFA25000002W48904	81.400
CARRELLO RAFTING BOX	6.733
ISUZU D-MAX 4X4	50.630
Totale	397.720

Si specifica che

- n. 1 automedica Skoda Kodiaq del valore di euro 54.900 per utilizzo in Convenzione con AUSL.
- n. 3 ambulanze nuove per la somma complessiva di euro 244.200. Tutte hanno goduto dell'agevolazione di cui all'art. 76 D.Lgs 117/2017 per complessivi euro 53.724. Trattasi di contributo in conto impianti, iscritto in bilancio secondo il criterio della competenza economica mediante il metodo diretto. Essi infatti sono stati computati in diretta diminuzione del costo e pertanto impatteranno sul rendiconto gestionale lungo un arco temporale pari alla durata del piano di ammortamento civilistico dei relativi beni come previsto dal principio contabile 35 par. 25.

Come si nota dalla tabella riepilogativa dei movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono stati eliminati, nel corso dell'esercizio, beni per un valore netto di euro 34.656 (costo storico euro 192.878 e fondi ammortamento per euro 158.222) che costituisce minusvalenza contabile indicata a rendiconto gestionale tra i costi dell'attività di interesse generale alla voce "7) *Oneri diversi di gestione*".

Tali eliminazioni sono relative all'alluvione del maggio 2023 che, come ben noto, ha distrutto la sede sociale con molti beni in essa contenuti compresa, tra l'altro, l'ambulanza acquistata con una donazione targata CRI851AG che è stata demolita.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
25.000	25.000	0

La voce non è stata movimentata rispetto all'esercizio precedente e in essa trovano collocazione le obbligazioni ordinarie sottoscritte a garanzia della personalità giuridica.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
0	0	0

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
897.997	730.678	167.319

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
1) Verso utenti e clienti	16.073	0	0	16.073
3) Verso enti pubblici	557.567	0	0	557.567
5) Verso enti delle stesse reti associative	0	321.409	0	321.409
6) Verso enti del terzo settore	1.520	0	0	1.520
9) Per crediti tributari	96	0	0	96
12) Verso altri	1.332	0	0	1.332
Arrotondamento	0	0	0	0
	576.588	321.409	0	897.997

I crediti Verso Clienti e verso Enti pubblici accolgono prestazioni erogate principalmente per:

- assistenza sanitaria con ambulanza in emergenza/urgenza;
- trasporti con ambulanza per servizi secondari o non urgenti;
- trasporti sociali;
- assistenza sanitaria a manifestazioni ed eventi sportivi;
- trasporto pazienti in trattamento dialitico

In particolare, i crediti verso enti pubblici sono costituiti principalmente dal credito nei confronti dell'AUSL della Romagna per la convenzione avente ad oggetto la fornitura del servizio di soccorso e trasporto infermi urgente e non urgente a mezzo autoambulanze.

I crediti verso enti della stessa rete associativa accolgono principalmente il credito verso Esa.CRI per le somme ancora da ricevere a seguito della privatizzazione e di competenza del Comitato CRI di Cesena, valore comunicato con specifica nota e confluito nel patrimonio libero per pari importo pari ad euro 321.409 classificato come esigibile oltre l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
779.994	853.390	(73.396)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	778.831	849.798
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.163	3.592
Arrotondamento	0	0
	779.994	853.390

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
50.896	46.133	4.763

Di seguito si evidenzia la composizione degli stessi:

Dettaglio Ratei e risconti attivi	Euro
Risconti Attivi:	
Assicurazioni	13.427
Totale	13.427
Ratei Attivi:	
Contributi da enti pubblici generali	29.600
Interessi attivi bancari	7.868
Totale	37.468
Totale Ratei e risconti attivi	50.895

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
2.102.264	1.915.788	186.476

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale ed è suddiviso in:

- **fondo di dotazione iniziale**, rappresentato dalle anticipazioni provvisorie assegnate in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012 e divenute definitive a seguito della chiusura della gestione a stralcio, avvenuta il 16 gennaio 2016 mediante verbale agli atti in pari data e nota a firma del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana in data 16 gennaio 2016, Prot. APS 139/U, successivamente sottoscritto in via ricognitiva;

- **patrimonio vincolato**, composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.
- **patrimonio libero**, nel quale confluiscono gli avanzi e i disavanzi dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti;

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
I. Fondo di dotazione dell'ente	800.104	0	0	800.104
II. Patrimonio vincolato	534.226	389.518	240.460	683.284
- Riserve statutarie	80.021	16.000	12.360	83.661
- Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	301.314	10.000	29.765	281.549
- Riserve vincolate destinate da terzi	152.891	363.518	198.335	318.074
III. Patrimonio libero	463.237	92.220	0	555.458
- Riserve di utili o avanzi di gestione	463.237	92.220	0	555.458
- Altre riserve	0	0	0	1
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	118.220	63.417	118.220	63.417
	1.915.788	545.155	358.680	2.102.264

Le "riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" si sono movimentate come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
F.do attività per il sociale	76.053	10.000	16.000	70.053
F.do manutenzione immobili	35.338		3.665	31.673
F.do per acquisto immobile magazzino	162.350		5.100	157.250
F.do acquisto divise	10.073			10.073
F.do vincolato per rinnovo parco mezzi	17.500		5.000	12.500
Riserve vincolate da organi istituzionali	0	0	0	0
	301.314	10.000	29.765	281.549

Le "riserve statutarie" si sono movimentate come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
F.do sovv. Comitato regionale	3.011	1.000		4.011
F.do operazioni di emergenza	31.990	5.000		36.990
F.do attività di formazione	41.510	5.000	12.000	34.510
F.do cooperazione internazionale	3.511	5.000	360	8.151
	80.021	16.000	12.360	83.661

Le "Riserve vincolate destinate da terzi" si sono movimentati come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Donazione Comune di Sogliano e Sogliano ambiente per acquisto ambulanza	37.500		8.333	29.167
Donazione associazione vittime della strada	3.038			3.038
Progetto contributo universitario	4.572			4.572
Donazione AMADORI per acquisto ambulanza	35.150		14.060	21.090
Donazione FANTINI per acquisto ambulanza	37.500		37.500	0
Donazione Comune di Sogliano per acquisto Suzuki Swift		20.600	2.575	18.025
Donazioni "MATRIMONIO" vincolate per sociale	35.130			35.130
Donazione ALLUVIONE maggio 2023	0	342.918	135.867	207.051
	152.891	363.518	198.335	318.074

Come specificato meglio nella sezione inerente le immobilizzazioni materiali, l'erogazione liberale vincolata qui denominata "Fantini", e creata per la volontà del donante di impiegare il denaro per l'acquisto di un'ambulanza è stata totalmente stornata a causa della rottamazione del suddetto automezzo per colpa dell'alluvione del maggio 2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo 3 es. prec.
I. Fondo di dotazione dell'ente	800.104	C	A	800.104	
II. Patrimonio vincolato	683.284			683.284	305.227
Riserve statutarie	83.661	U	B	83.661	360
Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	281.549	U	C	281.549	205.617
Riserve vincolate destinate da terzi	318.074	U	C	318.074	99.250
III. Patrimonio libero	555.458			555.458	
Riserve di utili o avanzi di gestione	555.458	U	A,B,C,D	555.458	
Altre riserve	1	E		1	
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	63.417	U	A,B,C,D	63.417	
Totale	2.102.264			2.102.264	

Legenda Origine/Natura:

C: di Capitale

U: di Utili

E: altro

Legenda Possibilità di utilizzazione

A: per copertura perdite

B: per altri vincoli statutari

C: altro

D: per aumento fondo di dotazione

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	20.000	(20.000)

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				20.000	
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni avere				20.000	
Altre variazioni dare					
Altre variazioni					
Totale variazioni				(20.000)	
Valore di fine esercizio				0	

Gli "Altri fondi" erano costituiti interamente da fondi rischi collegati alla possibilità che in sede di rendicontazione delle attività svolte in convezione con l'AUSL non venga riconosciuta a qualsiasi titolo parte dei costi sostenuti.

Tale rischio non si è avverato e pertanto al termine dell'esercizio 2023 si è provveduto ad eliminare il fondo.

C) Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
38.023	37.212	811

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
399.481	352.047	47.434

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
Debiti v/enti della stesse rete associativa	564	0	0	564
Debiti verso fornitori	288.906	0	0	288.906
Debiti tributari	28.590	0	0	28.590
Debiti verso istituti di previdenza	36.558	0	0	36.558
Debiti v/dipendenti e collaboratori	44.671	0	0	44.671
Altri debiti	192	0	0	192
	399.481	0	0	399.481

Nella voce Altri debiti trovano collocazione i debiti per ritenute sindacali.

Nessuno dei debiti presenti a bilancio sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
Debiti v/enti della stesse rete associativa	564	0	0
Debiti verso fornitori	288.906	0	0
Debiti tributari	28.590	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	36.558	0	0
Debiti v/dipendenti e collaboratori	44.671	0	0
Altri debiti	192	0	0
	399.481	0	0

E) Ratei e Risconti Passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
134.154	131.730	2.424

La voce ratei e risconti passivi è così composta:

Dettaglio Ratei e risconti passivi	Euro
Ratei passivi:	
Ferie e permessi maturati e non goduti compresi contributi	71.316
Incentivi personale dipendente pubblico (CRI Nazionale Esa.Cri)	59.039
Utenze via Venezia	3.741
Spese bancarie	58
Totale	134.154

Totale Ratei e risconti attivi

134.154

Rendiconto gestionale

Come espresso nella prima parte della presente nota integrativa, si evidenzia che i proventi e gli oneri di gestione sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza, dell'inerenza e della prudenza.

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC 35, dando evidenza dei risultati parziali prodotti dalle diverse aree di attività previste dal d.lgs.117/2017, come di seguito ulteriormente argomentato.

Si precisa che, in considerazione dell'assenza dello scopo di lucro dell'ente, il presente rendiconto gestionale non persegue l'obiettivo di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, come avverrebbe nel caso del bilancio di una società commerciale, ma permette di evidenziare la capacità dell'Associazione di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali nonché la sua attitudine a svolgere l'attività perseguita con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo dell'ente stesso.

A) Attività di interesse generale

Il comitato ha come fine istituzionale il soccorso delle persone in stato di bisogno, la tutela e la protezione della salute e della vita, l'inclusione sociale ed in generale tutti i compiti previsti dallo statuto sociale.

Per l'anno 2023 i proventi **principali** si riferiscono all'attività di assistenza sanitaria con ambulanza in emergenza/urgenza, trasporti con ambulanza per servizi secondari o non urgenti e trasporto dializzati in **convenzione con L'AUSL** competente per complessivi euro 1.618.869;

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
2.118.672	1.961.572	157.100

	31/12/2023	Var.23/22	%	31/12/2022	Var.22/21	%
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.070	-400	0,19%	4.470	-460	0,23%
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	440	-40	0,02%	480	30	0,02%
4) Erogazioni liberali	183.467	98.893	8,66%	62.181	17.281	3,17%
5) Proventi del 5 per mille		-2.452	0,00%	2.452	248	0,12%
8) Contributi da enti pubblici	35.353	-11.236	1,67%	46.589	13.868	2,38%
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.633.544	29.002	77,10%	1.604.542	185.062	81,80%
10) Altri ricavi, rendite e proventi	261.798	20.938	12,36%	240.860	56.476	12,28%
Totale	2.118.672	134.706	100,00%	1.961.572	272.505	100,00%

Le erogazioni liberali ricevute ed indicate per euro 183.467 sono composte da erogazioni liberali non vincolate (per euro 7.323) e da erogazioni liberali vincolate da terzi (per euro 176.143) sia per l'acquisto di beni strumentali (qui indicate per la parte di competenza dell'esercizio 2023) che per spese correnti.

Rispetto all'anno precedenti le erogazioni liberali risultano quasi duplicate.

Il motivo è da ricercarsi nelle donazioni pervenute in seguito alla drammatica alluvione avvenuta nel maggio dell'anno 2023 che peraltro ha colpito molto pesantemente anche la nostra sede e le varie attrezzature ed ambulanze/mezzi ivi contenuti.

Di seguito si indicano la natura delle principali erogazioni liberali vincolate da terzi con evidenza dell'anno in cui è stato apposto il vincolo.

Donazione e causale	Vincolo imposto	Anno	Importo	Quota2023
Erogazione AMADORI	Acquisto ambulanza	2020	70.300	2.776
Erogazioni FANTINI	Acquisto ambulanza	2020	75.000	37.500
Erogazioni per Alluvione maggio 2023	Popolazione alluvionata	2023	342.918	135.867
				176.143

Come previsto dal principio contabile OIC 35 le donazioni vincolate da terzi impatteranno a rendiconto gestionale quando verrà "sciolto" il vincolo da parte del Consiglio direttivo.

Ancora si specifica che l'ambulanza acquistata con la donazione denominata "Fantini" è stata distrutta con l'alluvione del maggio 2023. Per essa pertanto si è provveduto a stornare completamente la riserva vincolata e imputare la stessa a rendiconto gestionale alla voce "Erogazioni liberali" della sezione "Attività di interesse generale".

Nella voce "Altri ricavi, rendite e proventi" trovano collocazione:

Utilizzo per eccedenza del fondo rischi per rendicontazione anno 2022	20.000
Rimborsi per sinistri assicurativi	26.424
Sopravvenienze attive su rendicontazione 2022	45.166
Storno debito su rendicontazione 2018	60.000
Recuperi e rimborsi AUSL per messa a disposizione ambulanze	110.000
Recuperi e rimborsi diversi	206
Abb. Arr. Pass	2
Totale	261.798

Costi e oneri da attività di interesse generale

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
2.106.736	1.873.609	233.127

	31/12/2023	Var.23/22	%	31/12/2022	Var.22/21	%
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	251.294	-44.304	11,93%	278.921	24.095	14,89%
2) Servizi	463.583	-85.693	22,00%	526.814	130.088	28,12%
3) Godimento beni di terzi	70.172	13.884	3,33%	56.288	25.403	3,00%
4) Personale	919.661	54.572	43,65%	865.088	309.326	46,17%
5) Ammortamenti	236.993	-3.963	11,25%	207.979	-18.315	11,10%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	-20.000	0,00%	20.000	-20.000	1,07%
7) Oneri diversi di gestione	207.158	160.266	9,83%	45.389	28.059	2,42%
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0,00%	0	-141.873	0,00%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-42.125	84.745	-2,00%	-126.870	-44.273	-6,77%
Totale	2.106.736	159.507	100,00%	1.873.609	272.504	100,00%

	31/12/2023	Var.23/22	%	31/12/2022	Var.22/21	%
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	251.294	-27.627	11,93%	278.921	24.095	14,89%
71.01.113 - OMAGGI	-88.185	-88.185	-4,19%	0	0	0,00%
73.01.014 - ACQUISTO MANUALI	7.410	7.410	0,35%	0	-864	0,00%
73.01.017 - MATERIALE DIDATTICO	565	565	0,03%	0	-2.447	0,00%
73.09.005 - ACQ. PRESIDI/SUSSIDI PER UTENTI DISAGIAT	570	-208	0,03%	778	408	0,04%
73.09.006 - CARBURANTE	163.967	-20.772	7,78%	184.739	14.762	9,86%
73.09.045 - CANCELLERIA	1.353	-291	0,06%	1.644	554	0,09%
73.09.049 - MATERIALE PUBBLICITARIO E MERCHANDISING	610	356	0,03%	254	124	0,01%
73.09.069 - ACQUISTO DIVISE	5.295	-3.489	0,25%	8.784	-13.768	0,47%
73.09.073 - MATERIALE SANITARIO	5.612	-6.420	0,27%	12.032	2.105	0,64%
73.09.101 - ACQUISTO ALIMENTI PER UTENTI DISAGIATI	46.462	5.548	2,21%	40.915	5.050	2,18%
73.09.502 - MATERIALE DI CONSUMO	13.591	3.109	0,65%	10.482	2.398	0,56%
73.09.503 - ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<51 002	5.315	1.897	0,25%	3.417	410	0,18%
73.09.506 - SPESE PER FARMACI AD ASSISTITI	545	235	0,03%	310	-203	0,02%
73.09.507 - ACQUISTO RADIO TETRA	0	-15.567	0,00%	15.567	15.567	0,83%
92.01.109 - BENI OMAGGIATI	88.185	88.185	4,19%	0	0	0,00%
2) Servizi	463.583	-63.231	22,00%	526.814	130.088	28,12%
75.01.025 - SPESE ENERGIA ELETTRICA	14.300	-5.984	0,68%	20.283	7.420	1,08%
75.01.033 - SPESE GAS PER RISCALDAMENTO	6.620	-6.132	0,31%	12.752	3.257	0,68%
75.01.037 - SPESE ACQUA	1.848	703	0,09%	1.145	-172	0,06%
75.01.514 - SPESE PER CORRIERI	2.196	2.196	0,10%	0	-93	0,00%
75.03.001 - RIMBORSI SPESE DIPENDENTI VIAGGI	0	0	0,00%	0	-11	0,00%
75.03.013 - RIMBORSO SPESE VIAGGIO VOLONTARI	1.229	1.229	0,06%	0	-856	0,00%
75.03.025 - RIMBORSO SERVIZI EROGATI DA COMITATI	0	0	0,00%	0	-19.842	0,00%
75.05.001 - SPESE DI MANUTENZIONI IMMOBILI	7.142	-13.362	0,34%	20.504	8.625	1,09%
75.05.017 - MANUTENZ. IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCH.	20.456	6.822	0,97%	13.634	4.548	0,73%

75.05.109 - MANUTENZIONE AUTOMEZZI	147.327	2.736	6,99%	144.590	-882	7,72%
75.09.005 - SPESE INCREM. SU BENI IN COMODATO	0	-29.158	0,00%	29.158	29.158	1,56%
75.11.113 - SPESE TELEFONIA FISSA	2.634	487	0,13%	2.147	499	0,11%
75.11.114 - SPESE TELEFONIA MOBILE	2.895	339	0,14%	2.556	-105	0,14%
75.11.501 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI NOTARILI	0	0	0,00%	0	-800	0,00%
75.11.503 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI FISC./AMMINIST	9.210	-594	0,44%	9.804	-286	0,52%
75.11.504 - PRESTAZIONI PROF. MEDICO SANITARIE	167.278	-10.376	7,94%	177.654	86.136	9,48%
75.11.506 - PRESTAZIONI PROF. PER ATTIVITA' DIDATTIC	0	0	0,00%	0	-2.266	0,00%
75.11.507 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI TECNICHE	6.511	-1.558	0,31%	8.069	3.069	0,43%
75.13.005 - CONSULENZA DEL LAVORO	15.019	508	0,71%	14.511	3.965	0,77%
75.13.037 - SERVIZI DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA	0	0	0,00%	0	-415	0,00%
75.13.045 - COSTI ALLESTIM./OPERATIVI EVENTI ISTITUZ	2.385	-561	0,11%	2.946	2.575	0,16%
75.15.021 - ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	20.021	-1.595	0,95%	21.616	-4.413	1,15%
75.15.077 - ASSICURAZIONI DIVERSE	1.821	-229	0,09%	2.050	-416	0,11%
75.17.001 - SICUREZZA SUL LAVORO E ACC.SANITARI VOL.	74	-1.369	0,00%	1.443	-3.549	0,08%
75.17.009 - SERVIZI DI MANUTENZIONE GIARDINO	598	-720	0,03%	1.318	159	0,07%
75.17.013 - SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	6.699	-4.674	0,32%	11.373	268	0,61%
75.17.017 - VISITE MEDICHE DIPENDENTI	3.210	772	0,15%	2.438	2.003	0,13%
75.17.029 - SPESE POSTALI E BOLLATI	362	58	0,02%	304	-138	0,02%
75.17.041 - SPESE DI RAPPRESENTANZA, OMAGGI E REGALI	2.269	-6.610	0,11%	8.879	6.575	0,47%
75.17.045 - SERVIZI MENSA O TICKET RESTAURANT	18.418	2.469	0,87%	15.949	9.459	0,85%
75.17.065 - SPESE ACCREDITAMENTO ECM	0	0	0,00%	0	0	0,00%
75.17.077 - SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	231	231	0,01%	0	-4.256	0,00%
75.17.081 - SPESE E SERVIZI BANCARI	680	194	0,03%	486	-110	0,03%
75.17.129 - QUOTE PARTECIPAZIONE CORSI DI FORMAZIONE	1.483	1.053	0,07%	430	430	0,02%
75.17.173 - CANONI SERVIZI DIGITALI E INTERNET	655	-115	0,03%	769	545	0,04%
75.17.501 - COMMISSIONI POS/CARTE DI CREDITO	12	8	0,00%	4	4	0,00%
3) Godimento beni di terzi	70.172	13.884	3,33%	56.288	25.403	3,00%
77.05.001 - CANONI NOLEGGIO DIVISE DIPENDENTI	61.125	10.848	2,90%	50.277	24.951	2,68%
77.05.037 - CANONE NOLEGGIO ATTREZZATURE COMMERCIALI	3.421	3.421	0,16%	0	0	0,00%
77.05.041 - CANONI NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA	4.270	-124	0,20%	4.394	1.738	0,23%
77.05.129 - CANONI NOLEGGIO STAMPANTI	875	60	0,04%	815	2	0,04%
77.05.157 - SPESE VARIE SU CANONI (COPIE FOTOCOP.)	481	-321	0,02%	803	-262	0,04%
77.07.013 - LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	0	0	0,00%	0	-1.025	0,00%
4) Personale	919.661	54.572	43,65%	865.088	309.326	46,17%
79.01.001 - SALARI E STIPENDI	624.376	43.319	29,64%	581.057	230.514	31,01%
79.01.005 - SALARI E STIPENDI PERSONALE AMMINISTR.	51.920	1.259	2,46%	50.661	-7.292	2,70%
79.03.001 - ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI INPS	174.361	7.769	8,28%	166.593	68.980	8,89%
79.03.005 - ONERI ASSISTENZIALI (INAIL)	11.828	-339	0,56%	12.166	4.362	0,65%
79.03.503 - ONERI SOCIALI INPS PERS. AMMINISTRATIVO	15.656	727	0,74%	14.929	-2.115	0,80%
79.05.007 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	41.521	1.837	1,97%	39.683	14.878	2,12%
5) Ammortamenti	236.993	29.013	11,25%	207.979	-18.315	11,10%
81.07.013 - AMM.TO SOFTWARE GENERICO	0	-170	0,00%	170	0	0,01%
83.03.009 - AMM.TO FABBRICATI COMMERCIALI	5.100	0	0,24%	5.100	2.550	0,27%
83.05.009 - AMM.TO IMPIANTO ELETTRICO	0	-511	0,00%	511	-510	0,03%
83.05.017 - AMM.TO IMPIANTO TELEFONICO	12	-12	0,00%	23	0	0,00%
83.07.005 - AMM.TO ATTREZZATURE COMMERCIALI	675	400	0,03%	276	-301	0,01%
83.07.009 - AMM.TO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	10.184	1.847	0,48%	8.337	1.016	0,44%
83.07.013 - AMM.TO ATTREZZATURE SANITARIE	10.355	5.260	0,49%	5.096	5.096	0,27%
83.09.001 - AMM.TO AUTOVETTURE	32.382	15.887	1,54%	16.495	976	0,88%
83.09.005 - AMM.TO AUTOCAR.	175.409	5.663	8,33%	169.746	-28.126	9,06%
83.09.061 - AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2.121	343	0,10%	1.778	644	0,09%
83.09.081 - AMM.TO ARREDI	756	307	0,04%	448	341	0,02%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	-20.000	0,00%	20.000	-20.000	1,07%
90.01.073 - ALTRI ACCANTONAMENTI	0	-20.000	0,00%	20.000	-20.000	1,07%
7) Oneri diversi di gestione	207.158	161.769	9,83%	45.389	28.059	2,42%
92.01.001 - IMPOSTA DI BOLLO	0	-16	0,00%	16	16	0,00%

92.01.089 - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI)	4.519	113	0,21%	4.406	776	0,24%
92.01.093 - ALTRE IMPOSTE E TASSE	8	-70	0,00%	77	77	0,00%
92.01.101 - QUOTE ASSOCIATIVE PERIODICHE ALTRI ENTI	350	0	0,02%	350	350	0,02%
92.01.102 - DOTAZIONE INIZIALE ALTRA ASSOCIAZIONE	0	-2.000	0,00%	2.000	2.000	0,11%
92.01.105 - ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	313	17	0,01%	296	89	0,02%
92.01.121 - CONTRIBUTI A PERSONE DISAGIATE	109.770	107.365	5,21%	2.405	-190	0,13%
92.01.141 - ABBUONI PASSIVI	2	2	0,00%	0	-5	0,00%
92.01.144 - EROGAZIONI LIBERALI AD ALTRE ASSOCIAZIONI	6.368	-29.460	0,30%	35.828	33.713	1,91%
92.01.145 - EROGAZIONI LIBERALI	49.000	49.000	2,33%	0	0	0,00%
92.01.154 - SOPRAV. PASS. ORDINARIE DEDUCIBILI	33.723	33.723	1,60%	0	0	0,00%
92.01.501 - SPESE SOST.X ANTICIPI CLIENTI	0	0	0,00%	0	-100	0,00%
95.03.045 - SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	3.106	3.095	0,15%	11	-8.667	0,00%
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0,00%	0	-141.873	0,00%
91.01.009 - ACC.TO F.DO ATTIVITA' PER IL SOCIALE	0	0	0,00%	0	-30.000	0,00%
91.01.017 - ACC.TO F.DO ACQUISTO IMMOBILE MAG.	0	0	0,00%	0	-41.873	0,00%
91.01.025 - ACC.TO F.DO MANUTENZ. IMMOBILI	0	0	0,00%	0	-40.000	0,00%
91.01.034 - ACC.TO F.DO ACQUISTO DIVISE	0	0	0,00%	0	-10.000	0,00%
91.01.037 - ACC.TO F.DO VINC. RINNOVO PARCO MEZZI	0	0	0,00%	0	-20.000	0,00%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-42.125	84.745	-2,00%	-126.870	-44.273	-6,77%
71.01.137 - UTILIZZO F.DO ACQUISTO MAGAZZINO	-5.100	0	-0,24%	-5.100	-2.550	-0,27%
71.01.501 - UTILIZZO F.DO RINNOVO PARCO MEZZI	-5.000	41.331	-0,24%	-46.331	33.716	-2,47%
71.01.504 - UTILIZZO F.DO MANUTENZIONI IMMOBILI	-3.665	45.997	-0,17%	-49.662	-49.662	-2,65%
71.01.505 - UTILIZZO F.DO ACQUISTO DIVISE	0	9.927	0,00%	-9.927	-9.927	-0,53%
71.01.506 - UTILIZZO F.DO ATTIVITA' SOCIALE	-16.000	-510	-0,76%	-15.490	-15.490	-0,83%
71.01.507 - UTILIZZO F.DO COOP. INTERNAZIONALE	-360	0	-0,02%	-360	-360	-0,02%
71.01.508 - UTILIZZO F.DO FORMAZIONE	-12.000	-12.000	-0,57%	0	0	0,00%
Totale	2.106.736	233.126	100,00%	1.873.610	292.511	100,00%

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto attiene a costi e/o ricavi di entità o incidenza eccezionali dobbiamo segnalare le erogazioni liberali ricevute e pertanto anche quelle da noi erogate in relazione all'evento calamitoso avvenuto nel maggio del 2023 che ha colpito tutta la Romagna, non da ultimo la nostra Associazione che ha subito pesanti perdite in termini di beni strumentali andati distrutti.

B) Attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Preliminarmente occorre precisare che la presente sezione viene compilata a seguito della Nota del Ministero del Lavoro e della Politiche sociali n. 7221 del 12.06.2023.

In tale documento, viene fatta una disamina sull'individuazione della normativa applicabile alle attività istituzionali di CRI, con riferimento da un lato alla disposizione ex art. 5 comma 1 del Codice del Terzo settore e dall'altra all'art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 178/2012, previa individuazione del relativo criterio ed ancora, applicabilità dell'art. 33 del D.Lgs 117/2017, ed infine alle condizioni cui assoggettare la facoltà di CRI di esercitare attività diverse da quelle istituzionali.

In estrema sintesi, ed in riferimento al citato art. 33 del CTS, il Ministero stabilisce che per le AIP (Attività di interesse pubblico) le CRI potranno introitare proventi anche superiori ai costi direttamente imputabili (e quindi in deroga alle previsioni di cui all'art. 33 comma 3), mentre per le AIG (Attività di interesse generale) tale regola dovrà essere rispettata pena la loro riqualificazione come AD (Attività diverse di cui all'art. 6 CTS).

Sotto il profilo contabile le AIP dovranno essere rilevate a bilancio tra le AIG, così come le AIG svolte "a rimborso spese", mentre in caso di margine positivo queste ultime andranno riportate tra le AD.

A corollario di quanto sopra il Ministero chiarisce che il principio secondo il quale "le attività dell'art. 5 svolte a fronte di corrispettivi che eccedano il costo delle spese effettivamente sostenute e documentate devono essere considerate quali attività diverse e possono essere esercitate nei limiti di cui all'art. 6, a pena della perdita della qualifica di ODV [...] non vale per CRI (e per le sue articolazioni territoriali) iscritte «di diritto» nella sezione ODV". Si è proceduto quindi in tal senso adeguando anche le risultanze dell'esercizio precedente

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
106.351	105.343	1.008

	31/12/2023	Var.23/22	%	31/12/2022	%
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori					
2) Contributi da soggetti privati					
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	86.734	3.784	81,55%	82.950	78,74%
4) Contributi da enti pubblici					
5) Proventi da contratti con enti pubblici					
6) Altri ricavi, rendite e proventi					
7) Rimanenze finali					
8) Erogazioni liberali	19.617	-2.776	18,45%	22.393	21,26%
Totale	106.351	106.351	100,00%	105.343	100,00%

Più nello specifico, le attività diverse si concretizzano nelle prestazioni di trasporto sanitario a privati nonché l'assistenza svolta presso manifestazioni sportive e fiere e solo in piccolissima parte a corsi ed attività didattiche,

Specifichiamo infine che la voce 8) è stata aggiunta rispetto alla originaria tassonomia prevista dal decreto 05.03.2020 secondo la possibilità concessa dal decreto stesso il quale stabilisce che *"Possono, in ultimo, aggiungere, laddove questo favorisce la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto. Eventuali raggruppamenti o eliminazioni delle voci di bilancio devono risultare esplicitati nella relazione di missione, al punto 3."*

La creazione di tale voce si è resa necessaria per adempiere quanto indicato dal principio contabile OIC 35 al paragrafi 16 e 17 inerenti le erogazioni liberali vincolate.

Tali proventi infatti sono costituiti dalla quota di erogazione liberale vincolata dal donante all'acquisto di beni (ambulanze) successivamente destinati a tali servizi a compensazione dei relativi costi.

Costi e oneri da attività diverse

	31/12/2023	Var.23/22	%	31/12/2022	%
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.789	9.789	15,96%	16.667	22,64%
2) Servizi	21.778	21.778	35,51%	22.462	30,51%
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti	29.160	29.160	47,55%	32.976	44,79%
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Oneri diversi di gestione	595	595	0,97%	1.504	2,04%
8) Rimanenze iniziali					
Totale	61.322	61.322	100,00%	73.619	100,00%

C) Attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	23.722	12.541	11.181

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi da raccolta fondi abituali	0	0	0
Proventi da raccolta fondi occasionali	23.722	12.541	11.181
	23.722	12.541	11.181

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
3.201	1.908	1.293

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Oneri da raccolta fondi abituali	0	0	0
Oneri da raccolta fondi occasionali	3.201	1.908	1.293
	3.201	1.908	1.293

Descrizione	31/12/2023	%	31/12/2022	%
MATERIALE SANITARIO	1.712	53,48%	1.395	73,11%
MATERIALE DI CONSUMO	1.412	44,11%	337	17,67%
MATERIALE PUBBLICITARIO	77	2,41%	176	9,22%
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	<i>3.201</i>	<i>100,00%</i>	<i>1.908</i>	<i>100,00%</i>
Totale costi Raccolta fondi	3.201	100,00%	1.908	100,00%

Di seguito si fornisce il dettaglio delle attività:

	2023		2022	
Attività di raccolta fondi	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
TORNEO DI BURRACO	2.155	520		
MANIFESTAZIONE NONNO ASCOLTAMI			186	100
T-SHIRT SOLIDALI HIPPOGROUP	1.641			
GAZEBO IIVV	3.038	1.712	1.932	1.395
MERCATINO ANTIQUARIATO	6.272		4.998	0
CENA DI PRIMAVERA	4.790	88		
GAZEBO FIERA SAN GIOVANNI	5.826	881	5.425	414
Totale	23.722	3.201	12.541	1.909

GAZEBO IIVV

2 Gazebo organizzati dalle Infermiere Volontarie per la misurazione dei parametri vitali, glicemia e colesterolo alla popolazione, in giugno in centro città a Cesena e durante l'estate presso il Bagno Milano di Cesenatico in spiaggia.

MERCATINO ANTIQUARIATO

2 Mercatini di oggetti vintage in occasione della Fiera dell'antiquariato presso Cesenafiera, organizzati dal gruppo volontarie dell'area sociale. Al mercatino vengono venduti oggetti donati sia dalle socie che da sostenitori di Croce Rossa.

GAZEBO FIERA SAN GIOVANNI

Gazebo durante la Fiera di San Giovanni, patrono di Cesena, con realizzazione e vendita di mazzi di lavanda, secondo la tradizione.

CENA DI PRIMAVERA

Il 21 Aprile è stata organizzata presso Palazzo Romagnoli di Cesena una cena di beneficenza denominata "Aiutaci ad Aiutare" con la collaborazione del Circolo Cuochi di Romagna e di numerosi sponsor.

T-SHIRT SOLIDALI HIPPOGROUP

Nel mese di agosto sono state vendute durante le serate del Campionato Europeo di Trotto n. 200 T-Shirt personalizzate in collaborazione con l'Ippodromo di Cesena e Camac.

TORNEO DI BURRACO

Torneo di Burraco organizzato dal gruppo volontarie dell'area sociale organizzato presso Villa Celincordia di Cesena con premi e merenda a buffet.

D) Attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
7.868	7.697	171

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi attivi bancari e arrotondamenti attivi finanziari	7.868	7.697	171
(Interessi passivi bancari e arrotondamenti passivi finanziari)	-17	0	-17
	7.851	7.697	154

Imposte sul reddito di esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
21.920	19.797	2.123

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	21.920	19.797	2.123
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	21.920	19.797	2.123

Numero medio dipendenti e numero dei volontari iscritti

Dipendenti	Numero medio 2023
Impiegati	2
Soccorritori	1
Autisti-soccorritori	25
Volontari	Numero al 31.12.2023
Volontari	385

Il numero medio dei dipendenti è calcolato con "U.L.A".

Compensi degli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e sono i seguenti:

Consiglio direttivo	Euro Zero	Carica gratuite per legge e statuto
Organo di controllo monocratico cui è affidata anche la revisione legale	Euro Zero	Carica svolta gratuitamente

Parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Associazione in grado di esercitare il controllo sull'Associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Associazione;

- c) ogni società o Associazione che sia controllato dall'Associazione stesso (ed ogni amministratore di tale società o Associazione). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un Associazione si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Associazione.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Illustrazione dell'andamento economico dell'ente e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'Ente gode di buona solidità economica, patrimoniale e finanziaria. La gestione oculata ha fatto attivamente fronte all'emergenza alluvione di maggio 2023 e continua a mantenere un trend positivo come ampiamente illustrato nel dettaglio del Bilancio Sociale 2023.

Il Comitato di Cesena nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni e accordi stipulati con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice. Lavora in stretta sinergia con l'Associazione nazionale e le Istituzioni del territorio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

A fine 2021 è stata firmata la nuova Convenzione con AUSL Romagna valida dal 01/01/2022 al 31/12/2026, che ha portato un incremento dell'attività di trasporto urgente e non urgente. Essendo attività a rimborso dietro rendicontazione delle spese sostenute si prevede un sostanziale mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario. Per il resto delle attività del comitato non si prevedono variazioni significative se non legate alle emergenze nazionali e internazionali in corso a cui si cercherà di far fronte con risorse proprie e contributi pubblici e privati.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Il Comitato incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione e, per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati all' Art. 7 dello Statuto, svolge in via prevalente le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del dlgs 117/17 Codice del Terzo settore. Per maggiori dettagli sulle modalità e sulle attività svolte si rimanda al dettaglio di cui sopra e al Bilancio Sociale 2023.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Associazione.

Le attività diverse svolte dall'Associazione si riferiscono ad attività di trasporto sanitario a privati e assistenza con ambulanze ad eventi sportivi e fieristici, in coerenza con lo Statuto e con il perseguimento della missione dell'Associazione.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di Croce Rossa – Comitato di Cesena – Organizzazione di Volontariato, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che il carattere secondario delle attività diverse svolte risulta soddisfatto utilizzando entrambi i seguenti criteri, peraltro fra loro alternativi, ivi previsti:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Associazione;
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Associazione.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Infine si specifica che in base alla già citata Nota del Ministero del Lavoro e della Politiche sociali n. 7221 del 12.06.2023, il Ministero ha chiarito che il principio secondo il quale "le attività dell'art. 5 svolte a fronte di corrispettivi che eccedano il costo delle spese effettivamente sostenute e documentate devono essere considerate quali attività diverse e possono essere esercitate nei limiti di cui all'art. 6, a pena della perdita della qualifica di ODV [...] non vale per CRI (e per le sue articolazioni territoriali) iscritte «di diritto» nella sezione ODV".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, segnaliamo che l'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Croce Rossa Italiana, Enti Terzo Settore stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda massima	29.821,00	A
Retribuzione annua lorda minima	20.799,00	B
Rapporto tra retribuzione massima e minima	1,43	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

Considerazioni conclusive e proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo propone di destinare l'avanzo di esercizio come segue:

- Euro 5.000,00 a Fondo per Emporio Solidale
- Euro 5.000,00 a Fondo formazione soci
- Euro 5.000,00 a Fondo cooperazione internazionale
- Euro 5.000,00 a Fondo operazioni di emergenza
- Euro 1.000,00 al sovvenzionamento del Comitato regionale a fronte di funzioni e servizi
- Euro 42.416,80 a Patrimonio Libero

Cesena, 09 Aprile 2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Dr. Massimo Baiardi

